
Filosofia e teologia: Pont. Univ. Gregoriana, a novembre un convegno internazionale a 400 anni dalla nascita di Blaise Pascal

Il prossimo 19 giugno ricorreranno i 400 anni dalla nascita dello scienziato e filosofo Blaise Pascal (1623-2023). Le Facoltà di Filosofia e di Teologia della Pontificia Università Gregoriana hanno deciso di ravvivare l'attenzione e l'interesse verso questo pensatore cattolico con un convegno internazionale convocato per il prossimo 23 novembre, data di cruciale importanza per la biografia di Pascal: la notte del Memoriale, segnata da una particolare esperienza di Dio. "Ciò che oggi noi cerchiamo di costruire faticosamente sotto il nome di interdisciplinarietà o di transdisciplinarietà, era vissuto in modo implicito dai pensatori fino all'età moderna all'interno di una visione unitaria del sapere", spiega P. Gaetano Piccolo S.I., decano della Facoltà di Filosofia. "Pascal per esempio manifesta con il suo pensiero, come anche i grandi pensatori del Medioevo, il dialogo intimo tra filosofia e teologia. Per questo motivo abbiamo scelto di riflettere sul modo di pensare di questa grande figura dell'età moderna, sperando che possa essere di aiuto ad affrontare la complessità del nostro tempo". Il convegno offrirà sei conferenze con altrettante "coppie" di relatori, con una voce filosofica e l'altra teologica, soffermandosi in particolare sui dibattiti intorno libertà e grazia, all'incontro di ragione e fede, alla filosofia rivolta al soprannaturale, agli interrogativi che la filosofia rivolge alla teologia, come pure la teologia alla filosofia. Nel pomeriggio si svolgerà la lectio magistralis di Vincent Carraud, docente di Storia della filosofia moderna alla Sorbonne Université e Direttore del Centre d'études cartésiennes. L'evento, promosso dall'Ambasciata di Francia presso la S. Sede/Institut Français Centre Saint-Louis, sarà inoltre un'occasione per riflettere anche sulla travagliata vicenda che vide Pascal su una barricata opposta alla Compagnia di Gesù, soffermandosi in particolare sulle questioni filosofiche e teologiche in gioco.

Patrizia Caiffa